

Numero 9



Anno Inner Wheel 2023-2024

Comunicare il Distretto

Governatrice Nika Marinello

Editor Vera Poloni



Lettera Governatrice
Benvenute a Milano
Progetto Digitalizzazione
Manchester

Entrare nei Club

Consiglio Nazionale
Forum - 16 maggio
Manchester

La Governatrice

Care Amiche, Presidenti, Delegate, Socie

Benvenute a Milano!

Ho il piacere di invitarVi alla Seconda Assemblea del Distretto 204 che si terrà **sabato 8 giugno 2024** presso l'Hotel Excelsior Gallia in Piazza Duca D'Aosta 9, location storica che ci ha accolte anche lo scorso ottobre per la Prima Assemblea distrettuale. In quella occasione abbiamo iniziato insieme un cammino che è durato un anno e che sta per terminare, un anno speciale per la nostra Associazione, il Centenario dalla fondazione dell'Inner Wheel, in cui ci siamo attivate con tanto lavoro e determinazione per arrivare a tagliare insieme il traguardo.

Celebreremo questa ricorrenza insieme **venerdì 7 giugno** alle 10,30 al **Meeting del Centenario** (Palazzo Castiglioni, Corso Venezia 47 Milano, Sala Colucci), dove presenteremo i service dei 7 gruppi, che hanno aderito al progetto distrettuale "Il Caleidoscopio di Service", e il cortometraggio che racconterà la dedizione, l'entusiasmo e la passione di tutte le Socie del Distretto 204 coinvolte.



Il progetto è strettamente collegato con il piano della comunicazione e l'impegno del Distretto è quello di amplificare all'esterno il brand e i service dell'Inner Wheel, cercando di creare un canale informativo stabile a livello distrettuale. Per questo motivo **giovedì 6 giugno alle 11** sarà organizzata una **conferenza stampa** (Palazzo Castiglioni, corso Venezia 47 Milano, sala Turismo) per comunicare alla stampa e alle Istituzioni le nostre importanti iniziative nell'anno del Centenario della nostra Associazione. Una storia centenaria di Amicizia e Servizio che si snoda lungo un fil rouge per noi fondamentale: l'impegno comune e condiviso, la consapevolezza e l'orgoglio della tradizione, la trasmissione dei valori alle giovani Socie, il nostro futuro.

Ma non manca la convivialità che suggella l'Amicizia. **Venerdì sera 7 giugno** ci incontreremo per una cena di gala all'insegna della musica, organizzata al Grand Hotel **Villa Torretta**, prestigiosa residenza gentilizia nel verde del Parco Nord di Milano, riedificata sull'area di una precedente costruzione di epoca medievale, dove la leggenda vuole che la Regina Teodolinda, nel VI secolo, si fosse fermata a pregare in viaggio da Monza a Milano.

Ma attenzione: alle ore 19,15, prima della cena di gala, nel magnifico Auditorium del Grand Hotel celebreremo la tradizionale cerimonia del passaggio del collare tra le Presidenti di Club, tra le Governatrici e le componenti dei CED.

Care Amiche Presidenti, care Amiche Socie, Vi aspetto numerose sia agli eventi in programma (**elencati in locandina**) sia alla Seconda Assemblea distrettuale, per vivere insieme questo importante traguardo raggiunto.

Vi lascio con un'ultima riflessione: guardando con attenzione in questo speciale cannocchiale chiamato "Caleidoscopio", siamo tutte orgogliose di vedere come le varie componenti di tanti service si ricompongono con fantasia ed armonia di forme e colori in una bellissima unità di azione, sinergica e condivisa.

Con un abbraccio affettuoso

Nika

Vi ricordo che il termine per l'iscrizione agli eventi è il prossimo 1° giugno



Benvenute a Milano

DISTRETTO 204 INNER WHEEL ITALIA

Governatrice Nika Marinello
anno Inner Wheel 2023 - 2024



CONFERENZA STAMPA

6 giugno 2024 - ore 11.00

Palazzo Castiglioni
SALA TURISMO
C.so Venezia, 47 Milano

CENTO ANNI DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE- 1924-2024
CONDUCE E MODERA
GIOVANNA MILELLA

MEETING DEL CENTENARIO

7 giugno 2024 - ore 10.30

Palazzo Castiglioni
SALA COLUCCI
C.so Venezia, 47 Milano

Programma

ONORE ALLE BANDIERE

INDIRIZZI DI SALUTO
GOVERNATRICE NIKA MARINELLO
PRESIDENTE CONSIGLIO NAZIONALE
MARIA ANDRIA PIETROFESO

OSPITE D'ONORE

IL CALEIDOSCOPIO DI SERVICE: COME NASCE UN PROGETTO
GOVERNATRICE NIKA MARINELLO

PRESENTAZIONE PROGETTI

LAVORARE INSIEME È UN SUCCESSO™
DOCUFILM DISTRETTO 204 INNER WHEEL ITALIA
CONCLUSIONI
GOVERNATRICE NIKA MARINELLO

PRANZO LIBERO

12.30

VISITA CASA MANZONI
VIA MORONE,1

15.00

VISITA MOSTRA POLDI PEZZOLI
VIA MANZONI,12

15.00

TRANSFER GRAND HOTEL VILLA TORRETTA

18.30

CERIMONIA PASSAGGIO DEL COLLARE
PRESIDENTI DI CLUB E GOVERNATRICI
AUDITORIUM VILLA TORRETTA

19.00

APERITIVO E CENA DI GALA
CON INTRATTENIMENTO MUSICALE

20.30

TRANSFER GRAND HOTEL VILLA TORRETTA

23.15

II ASSEMBLEA D 204

8 giugno 2024 - ore 8.45

Excelsior Hotel Gallia
SALA DUOMO
P.zza Duca D'Aosta, Milano

8.45 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI - PRENOTAZIONE INTERVENTI

CAFFÈ DI ACCOGLIENZA

9.45 ONORE ALLE BANDIERE

10.00 INDIRIZZI DI SALUTO
NIKA MARINELLO GOVERNATRICE
PRESIDENTI CLUB DI MILANO

GIOVANNA CINOTTO SEGRETARIA

APPELLO DEI CLUB E DELLE DELEGATE - VERIFICA DEL QUORUM
APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA I ASSEMBLEA DI DISTRETTO 2023-2024

10.30 RELAZIONI ED INTERVENTI

MARIA ANDRIA PIETROFESO PRESIDENTE CONSIGLIO NAZIONALE
DONATELLA AMENDOLA MAESTRI RAPPRESENTANTE NAZIONALE
NIKA MARINELLO GOVERNATRICE
CINZIA MARCHETTI VICE GOVERNATRICE
PATRIZIA GENTILE IMMEDIATE PAST GOVERNATRICE
GIOVANNA CINOTTO SEGRETARIA

PRESENTAZIONE ORGANI DIRETTIVI ANNO IW 2024 - 2025

COMUNICAZIONE COMPOSIZIONE ORGANI DIRETTIVI INTERNAZIONALE E NAZIONALE
RATIFICA CANDIDATURA IW GOVERNING BODY ANNO IW 2025 - 2026
RATIFICA ELEZIONI COMITATO ESECUTIVO E COMITATI PERMANENTI D204 ANNO IW
2024 - 2025

CRISTINA PETRIGNANI TESORIERE

PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO
CONSUNTIVO 2023 - 2024

ELVIRA ORTO CHAIRMAN ALL'ESPANSIONE
LETIZIA CHINI CHAIRMAN AL SERVIZIO INTERNAZIONALE
VERA POLONI EDITOR
GABRIELLA FACCHETTI RESPONSABILE INTERNET DISTRETTUALE

INTERVENTI DELLE SOCIE PRENOTATE

RICONOSCIMENTI

PREMIO EDITORIA ANNO IW 2023 - 2024

PASSAGGIO DEL COLLARE TRA LE GOVERNATRICI NIKA MARINELLO
E INCOMING GOVERNATRICE CRISTINA POGGIO

SALUTO DELLA GOVERNATRICE INCOMING CRISTINA POGGIO

CONCLUSIONE DELLA ASSEMBLEA

13,30 COLAZIONE DI LAVORO

LE DELEGATE POTRANNO INTERVENIRE AL TERMINE DI OGNI RELAZIONE

Termine Iscrizione: 1 giugno 2024

Organizzazione a cura del Comitato Esecutivo di Distretto



iiw.it.distretto204@gmail.com



**Meeting
Centenario
D204 IW Italia**
Caleidoscopio di service

**PALAZZO CASTIGLIONI - C.SO VENEZIA, 47 - MILANO
SALA COLUCCI**

**7 giugno 2024
ore 10.30**

SAVE THE
date





**Meeting
Centenario
D204 IW Italia**
Itinerari culturali

**7 giugno 2024
ore 15.00**

*SAVE THE
date*





Cerimonia Passaggio del Collare

Presidenti – Governatrici – Comitato Esecutivo di Distretto

7 giugno 2024
ore 19.30

Auditorium
Grand Hotel Villa Torretta
Via Milanese,3 – Sesto San Giovanni Milano

*SAVE THE
date*





SAVE THE
date

7 giugno 2024
ore 20.30

Cena di Gala

Grand Hotel Villa Torretta
Via Milanese,3 – Sesto San Giovanni Milano



PROGETTO DIGITALIZZAZIONE

Milano 2 maggio 2024

Care Socie,

con la presente vi comunico con piacere che il progetto per la Digitalizzazione dei documenti del Distretto 204 si è concluso con successo in data 18 marzo 2024, con l'inserimento, da parte della Società Martin Soul, di tutto il materiale digitalizzato in uno spazio riservato al Distretto 204 all'interno del Sito IW Italia, denominato **I Cloud D204 sezione Documenti**.

Tale progetto, sviluppato dalla Past Governatrice Maria Sangalli, su proposta avanzata precedentemente dalla Past Governatrice Barbara Milella, ha richiesto tre anni di lavoro ed ha avuto come obiettivo primario la trasformazione dei documenti cartacei in un formato digitale, risolvendo anche il problema della indispensabile conservazione di tutti i documenti cartacei relativi alla attività del Distretto 204 dal 1995 al 2022 (a tutto il 30/6/2023).

Il Distretto, in data 18 ottobre 2023, ha richiesto al Consiglio Nazionale uno spazio all'interno del Sito Inner Wheel Italia, destinato all'archiviazione digitale dei documenti suddetti.

Il Consiglio Nazionale, in sede di 2^a Assemblea Consiglio Nazionale a Roma martedì 21 novembre 2023, ha approvato tale richiesta e si è rivolto alla Società Martin Soul per avere un preventivo, proposto in data 23 novembre 2023 come "Sistema di archiviazione cloud storico documenti del distretto".

Il Distretto 204, dopo la presentazione di tale preventivo in CED del 2 febbraio 2024 per l'approvazione, lo ha accettato in sede di 3^a Assemblea Consiglio Nazionale del 19 febbraio 2024 su piattaforma Zoom.

In data 15 aprile 2024 è stato contabilizzato il relativo pagamento.

Si precisa che tale sezione è ad uso esclusivo del Comitato Esecutivo del Distretto; per accedere in tale spazio occorrono le credenziali che saranno in possesso esclusivo della Governatrice e della Segretaria Distrettuale.

Ringraziandovi della vostra attenzione, vi invio un affettuoso abbraccio

Nika Marinello Filipponio



Incontro molto stimolante e partecipato quello organizzato su piattaforma Zoom dalla nostra Governatrice Nika, nel quale Luisa Vinciguerra ha illustrato e commentato con la consueta chiarezza e competenza i risultati della Convention di Manchester, che ha rappresentato per l'Inner Wheel un autentico "spartiacque" fra due secoli.

Il bilancio tracciato da Luisa è in chiaroscuro: l'incontro è stato una bellissima occasione per rinsaldare e costruire nuove amicizie tra persone provenienti da ogni parte del mondo, ma legate da un unico ideale. L'aspetto emotivo ha coinvolto totalmente le partecipanti, come risulta da tutte le testimonianze (oltre che dalle bellissime foto).

D'altra parte, è emersa da parte degli organismi internazionali una certa difficoltà ad affacciarsi al futuro e a comprendere la portata dei cambiamenti che i nuovi tempi richiedono alla nostra Associazione: diverse proposte che, ad avviso della relatrice, avrebbero avuto un impatto innovativo sulla vita dell'Inner Wheel, sono state respinte e il percorso verso una nuova visione si è rivelato faticoso e a tratti frenato.

Ci sono state molte domande e richieste di chiarimenti: le risposte hanno messo in luce ancora una volta la grande lucidità e capacità di analisi di Luisa, ampiamente riconosciuta anche nel corso della Convention.

La sua conclusione, totalmente condivisa nelle osservazioni e nei commenti delle tante socie e autorità innerine presenti all'incontro, è stata **"ripartiamo da noi"**: il cambiamento deve partire dai Club, dalla loro capacità di essere linfa vitale e motore di tutta la vita Inner Wheel.



“LA SCUOLA CHIAMA, L’INNER WHEEL RISPONDE”

FORUM DEL 16 MAGGIO 2024

Il Distretto 204 risponde con entusiasmo alla chiamata da parte del Consiglio Nazionale che quest’anno ha coniato il progetto sulla dispersione scolastica con il tema della cultura come strumento per arginare il disagio giovanile.

Noi abbiamo “abbracciato la cultura” con l’intento di prevenire, intervenire e sensibilizzare, per attuare modalità di sostegno nei confronti delle nuove generazioni e per cercare con urgenza rimedi ai loro problemi giovanili.

I club coinvolti, ma tutti i club del Distretto sono sensibili a questa tematica, hanno posto l’attenzione **sul valore della letteratura ed in particolare della lettura**: un bambino ha la possibilità di conoscere nuovi mondi e nuove storie, leggere può davvero cambiare le cose ed avere un impatto positivo sulla crescita.

Sul valore dell’ambiente e la sua tutela: i bambini riflettono e comprendono, sviluppano una mentalità sostenibile, suggerendo soluzioni che migliorano la nostra vita e quella del pianeta.

Sull’importanza del sostegno ai bambini e ragazzi, incoraggiandoli nel loro percorso di studio e di vita, garantendo l’integrazione, sviluppi di nuove abilità e progetti formativi di avviamento al lavoro (borse di studio, buoni libro e erogazione dote educativa, nonché laboratori artistici e teatrali), non tralasciando attività di sostegno per soggetti fragili e con disabilità (sport e attività ludiche). Ricordo che dal 2018 il Distretto 204 porta avanti una complessa e completa campagna di sensibilizzazione nei confronti del Bullismo e Cyberbullismo, grave problema sociale che non accenna a diminuire.

Tutto questo bagaglio di esperienze, di strumenti, competenze e abilità viene consegnato nelle mani dei bambini e adolescenti, perché possa essere di loro aiuto per arginare quel senso di inadeguatezza, di disagio, di difficoltà, di solitudine che attanaglia i nostri giovani, il nostro futuro. E noi vogliamo essere sempre vicini a loro.

ASTI

BUSTO GALLARATE LEGNANO TICINO

COLICO

GENOVA SUD OVEST

MERATE VIMERCATE BRIANZA

MONZA

OLTREPO’

PAVIA

SANTHIA’ CRESCENTINO

VALSESIA

Il Forum ha sfiorato il numero record di 300 partecipanti, fra coloro che lo hanno seguito sulla piattaforma Zoom e quanti lo hanno visto in streaming sul sito del Consiglio Nazionale: un segno del grande interesse che i temi legati alla scuola suscita nella nostra Associazione, che ha risposto con grande entusiasmo alla proposta di service.





Mercatino Vintage con Gusto

Sabato 25 Novembre 2023 dalle 10 alle 16
Genova, Viale F. Garbaro, 11

Torna per le festività natalizie il tradizionale appuntamento con il mercatino di solidarietà organizzato dal **IIV Genova Sud-Ovest** in favore della **Omlus "Emozioni Giocate"**.

Potrete acquistare capi di abbigliamento, oggetti vintage e le cornie dolci e salate confezionate dalle nostre socie.



Distretto 204



airone
 voglia tornare ad essere felice

Progetto Airone

📍 Lazio, Marche, Molise, Toscana, Umbria



Quante belle cose hanno fatto i nostri Club!

Bullismo
 (preparazione realizzata separatamente)

La 3 caratteristica principale
 - Intenzionalità: il bullo vuole far del male.

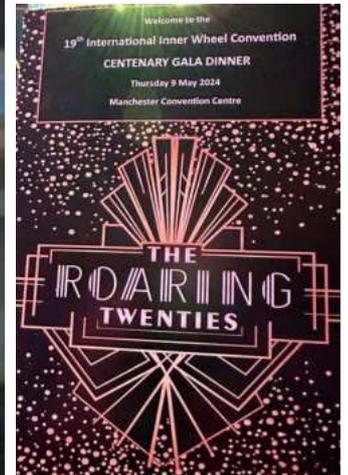
Caratteristiche principali:
 - Non avviene casualmente di tanto in tanto: la vittima è aggredita ricorrendo ai qualsiasi momenti della giornata.

Cyberbullismo
 (Bullismo compiuto attraverso dei dispositivi elettronici)

13 protagonisti
 - Bullo: chi compie ripetutamente prevaricazioni.

Caratteristiche principali:
 - Anche se nei paesi del bullo non sono mai dalle sue parti. Anche la vittima.

Suggerimenti
 - Anche se nei paesi del bullo non sono mai dalle sue parti. Anche la vittima.



Numero 9

“We are totally International we are totally Inner Wheel”

La 19ma Convention dell’International Inner Wheel, tenutasi a Manchester dal 7 al 10 maggio, si è appena conclusa e si apre il prossimo centenario della nostra associazione.

Partecipare ad una Convention, in modo speciale quella del centenario, è stata un’esperienza indimenticabile e formativa, di grande impatto per percepire a tutto tondo l’appartenenza all’Inner Wheel.

Normalmente, almeno nel mio caso, siamo abituate alle dimensioni del Club, del Distretto e del Consiglio Nazionale, all’Internazionalità che condividiamo, qualche volta con difficoltà, con i club contatto/gemelli o agli incontri con nazioni, come per il nostro distretto con la Francia, ma non a vedere e quindi abbracciare il nostro mondo Inner nella sua globalità e la Convention è il luogo e il momento ideale.

Ebbene, eravamo più di 2300 persone provenienti da almeno una quarantina di nazioni. Tra così tante persone, era necessario renderci individuabili sfruttando le caratteristiche degli abiti: noi italiane in completo blu con il foulard disegnato da Luisa Vinciguerra, le francesi con un basco blu in testa, le australiane con una polo verde, le indiane con i loro splendidi abiti, le nigeriane con i loro costumi e copricapi verdi e le rappresentanti di altre nazioni con i loro abiti tradizionali. Uno spettacolo veramente emozionante.

Le italiane erano in tante, una settantina, ben organizzate e galvanizzate dalla nostra Rappresentante Nazionale Donatella Maestri, dalla deputy Daniela Soderi nonché sostenute premurosamente dalla nostra carissima Presidente Nazionale Maria Andria Pietrofeso. Del nostro distretto eravamo presenti in 20, veramente un bel numero.

Abbiamo conosciuto nuove amiche italiane ma tantissime quelle degli altri Paesi; abbiamo cercato di conoscerci scambiando piccoli regali, tagliandetti e foto a volontà. Persino nelle strade di Manchester, quando ci incontravamo, era impossibile non sorridersi e salutarsi. Durante le due cene alle quali abbiamo partecipato non eravamo mai sedute con una socia della nostra stessa nazione e mai con le stesse persone: i posti erano stati assegnati proprio per favorire l’amicizia e favorire la comprensione internazionale.

La nostra Presidente Internazionale Trish Douglas, all’inizio della cerimonia inaugurale e dopo la sfilata (on line) delle bandiere di tutti i paesi - ultimo l’Azerbaijan approdato nell’Inner Wheel nel 2022 - ha incominciato il suo discorso dicendo **“We are totally International we are totally Inner Wheel”** e questa per me è una frase chiave che dovrebbe consolidare la nostra visione dell’Inner ed anche le nostre responsabilità di scelta d’azione e di voto a proposte, emendamenti e mozioni generali.

Le operazioni di voto sono state piuttosto difficoltose, soprattutto all’inizio per i problemi di connessione alle reti internet, migliorate nel secondo giorno. La presentazione dei risultati delle votazioni è stata molto rallentata, non abbiamo mai avuto informazioni precise sul quorum di ogni votazione: questi aspetti organizzativi della votazione dovevano e potevano essere oggettivamente gestiti meglio. Diverse proposte, a nostro avviso positive ed innovative, sono state respinte.

Essendo alla mia prima esperienza, ho invece molto apprezzato il rispetto delle regole nella presentazione degli argomenti di voto e dei successivi dibattiti che ne sono seguiti; anche laddove c’erano diverse contrarietà, la loro espressione è stata sempre chiara e rispettosa delle opinioni di tutti.

Comunque, Trish è stata grande ed energica trascinatrice e con l’intera organizzazione della Convention è riuscita farci dimenticare le fatiche del voto, farci stare bene e sentire **“totally Inner”**.

Concludo augurando a tutte di poter trovare il modo e il tempo di partecipare ad una Convention proprio per il respiro internazionale che possiamo respirare e per poter rappresentare e contribuire con consapevolezza al futuro dell’Inner Wheel.



Letizia Chini Frezzotti

Chairman del Comitato Permanente al Servizio Internazionale

Manchester, un secolo più tardi...



L'emozione è palpabile nel trovarmi a Manchester, un secolo dopo la fondazione dell'Inner Wheel, per la Convention del Centenario, la diciannovesima dal 1970. Ricordi affiorano: le 27 Ladies, il nome sarà "Inner Wheel", Margarette Oliver Golding e l'Asteroide Golding 8148... Lower Mosley Street... Ecco che mi ritrovo qui, immersa nella storia e nell'attualità, una tra le 2.300 anime provenienti da 55 nazioni dei 104 paesi che ospitano l'Inner Wheel. Un crogiolo di culture, colori e volti sorridenti si fondono in un evento che, per quattro giorni, ha congiunto il mondo dell'Inner Wheel sotto un unico nome, un emblema, i valori che incarniamo. Un vortice di foto e video, catturati nell'ansia di immortalare l'evento per condividerlo su Facebook, permettendo a chi non è

presente di assaporare l'atmosfera che ci avvolge, isolandoci dalla quotidianità. Saluti, abbracci e un caleidoscopio di accenti inglesi...

Tornata a Torino, rifletto sui momenti che rimarranno impressi nella memoria. Spiccano l'incontro e il dialogo con la Presidente del Club di Manchester; il riconoscimento al Club di Torino Europea durante la cerimonia d'apertura per aver dedicato un asteroide alla fondatrice; i miei interventi non programmati, durante le sessioni di lavoro, nati dall'impulso del momento; le numerose dimostrazioni di amicizia e stima, anche da parte di membri dell'Inner Wheel che non conoscevo; lo spirito dell'Inner Wheel e la speranza per un futuro ancora frenato; il nostro foulard italiano, che trasforma il logo in una stella diffondendo il bene compiuto in nome dell'Inner Wheel; l'essenza "femminile" che si libera nella discoteca, oltre ogni confine di origine ed età; gesti di cortesia nei miei confronti, di inestimabile valore...

Al di là del personale, durante l'incontro virtuale del 21 maggio organizzato dal nostro Distretto, ho condiviso le mie riflessioni sulla Convention del Centenario, differenziando i risultati delle approvazioni statutarie dall'impeto "fulmine" emotivo che ha coinvolto le socie italiane, spingendole verso la prossima partecipazione nel 2027 a Manila.



Ho chiuso con questa riflessione: "Ogni Convention dell'International Inner Wheel evoca e illustra un sentimento travolgente di unità e condivisione tra donne di culture diverse, un'esperienza che trascende le barriere e ci unisce in un comune sentire di appartenenza e comprensione".

Luisa Vinciguerra



LA MIA PARTECIPAZIONE ALLA CONVENTION DEL CENTENARIO

La partecipazione alla Convention, tenutasi a Manchester dal 7 al 10 maggio, è stata un'esperienza estremamente coinvolgente che ha fatto crescere in me l'orgoglio di essere parte di questa splendida associazione, che unisce tante donne nel mondo con diverse culture ma con gli stessi obiettivi e le stesse emozioni. Eravamo 2300 socie provenienti da tutto il mondo, 49 Paesi rappresentati. Ho avuto la fortuna di accompagnarmi con una splendida compagna di viaggio, Raffaella Cominelli, che mi ha reso ancora più piacevole l'esperienza.

In più di 2000 abbiamo invaso Manchester noi con le nostre divise ed il foulard identificativo, le americane vestite di rosso con strisce e stelle, le francesi tutte con il basco bluette, splendide le indiane nei loro Sari e le africane con copricapo e abiti coloratissimi. La gente ci guardava per strada incuriosita chiedendoci chi fossimo e cosa facessimo lì. Raffaella ed io siamo state intervistate per strada da una *blogger* alla quale abbiamo raccontato cos'è l'Inner Wheel. Le socie italiane erano più di settanta, in rappresentanza di tutti i Distretti. Erano presenti la Presidente Nazionale Maria Andria Pietrofeso, Governatrici e rappresentanti distrettuali. Molto impegnative le sessioni di lavoro, dove sono state prese in esame tutte le proposte, i relativi emendamenti e le mozioni generali dell'International Inner Wheel Governing Body e le proposte dei vari Club provenienti da tutto il mondo. Si è discusso, proposto e votato.

Fortunatamente non abbiamo solo lavorato, ma ci siamo anche molto divertite.

Il pomeriggio del 7 con l'incontro **meet and greet** con le varie socie e stato un bellissimo momento di conoscenza con scambio di gagliardetti souvenir e grandi manifestazioni di amicizia tra persone che si incontravano per la prima volta.

La cena di mercoledì 8 organizzata in tante *locations* diverse ha permesso un momento conviviale tra socie di diverse nazionalità. Io ho cenato con un'Indiana una danese una californiana un'Inglese ed una filippina. È stata una cena estremamente interessante tra persone di culture diverse, ma tutte pervase da un unico ideale. A conclusione l'evento *clou*, rappresentato dalla cena di gala in stile anni '20, in omaggio alla nostra fondatrice Margarette Golding.

L'ultimo giorno di lavoro, al termine delle votazioni, sono stati annunciati i prossimi incontri Internazionali: l'European Rally in Danimarca dal 25 al 28 settembre 2025 e la Convention che fra tre anni si terrà a Manila, nelle Filippine.



Carmen Fusco, Presidente IW Club di Bergamo



ENTRIAMO NEI CLUB

Club di Milano

Festa di Primavera

19 aprile - Un clima frizzante ed una luce tersa ci hanno accolto nella "Tenuta Rolej" che la nostra amica Adriana e suo marito Agostino ci hanno generosamente aperto per la Festa di Primavera.

L'ambiente ospitale, immerso in un verde curato, che a terrazze scende verso il lago di Viverone, con le Alpi a chiudere sullo sfondo il panorama, è un'oasi di bellezza e di benessere.

È stato molto piacevole condividere con le amiche del nostro Club e le Presidenti e amiche di altri Club Milanesi il fascino di questo ambiente.

Siamo state accompagnate alla scoperta di questa bellissima tenuta dall'architetto del "paesaggio" che ne ha curato l'allestimento. Camminando su sentieri di ciottoli e in mezzo all'erba alta ci ha fatto scoprire la bellezza del verde, delle piante da sughero, delle piante da frutto, delle querce che si incontrano su questi terrazzi verdi in cui i prati si alternano a filari ordinatissimi di viti.

Molto coinvolgente il rapporto con la natura in una cornice scenografica spettacolare.

Anche il pranzo, all'aperto, ci ha permesso di continuare ad apprezzare oltre alla compagnia e alla convivialità, questo contatto privilegiato con la natura.

Grazioso è stato l'allestimento dei tavoli con centrotavola gialli e blu, utile è stato il gentile l'omaggio di cappelli di paglia e graditi i profumati sacchetti di lavanda dal sapore agreste.

Il servizio di catering è stato fornito dall'Istituto di Istruzione Superiore "Gae Aulenti" di Biella. Gli alunni, guidati dagli insegnanti di Sala e di Cucina, hanno preparato piatti del territorio piemontese e svolto il servizio a tavola in modo ineccepibile, anche se emozionati da questa importante esperienza.



A questo Istituto sarà devoluto un nostro service nel rispetto del programma voluto dalla Presidente nazionale per combattere la "Dispersione scolastica".

Nelle pause tra le portate la figlia di Adriana, Eleonora, si è resa disponibile per delle consulenze a noi tutte di "Armocromia". Esperienza veramente interessante.



Alla fine del pranzo e dell'incontro la nostra presidente Anna Maria ha ringraziato, a nome di tutte noi, i padroni di casa Adriana ed Agostino per la generosa ospitalità, la figlia Eleonora, l'architetto del "paesaggio", i ragazzi e gli insegnanti della scuola alberghiera per aver contribuito a farci vivere un'esperienza nuova, piacevole, speciale. La partecipazione di tutte noi e delle gradite ospiti innerine, degli altri club di Milano, ha confermato la sinergia positiva di amicizia e di gioia veramente contagiosa che caratterizza tutti i nostri incontri. Grazie al Comitato organizzatore per l'impegno nella riuscita di un evento perfetto.

Nadia Sforza Bufano

Club di Milano S. Carlo Naviglio Grande

Donne, motori e batterie da ricaricare

Martedì 9 aprile abbiamo avuto una simpatica conviviale con relatore Andrea Brambilla, figlio della nostra socia Isabella e giornalista della rivista Automobilità, affiancato dalla sua collega Monica Secondino.

Entrambi sono stati veramente piacevoli ed hanno saputo intrattenerci in modo leggero e divertente su un argomento decisamente tecnico.

Le donne al volante sono state spesso oggetto di ironia ma Andrea e Monica sono riusciti invece ad interessarci ed a farci capire qualcosa di più su un argomento, che per molte di noi, è stato spesso un po' complicato.

Dopo una bella foto di gruppo di tutti i partecipanti, la serata si è piacevolmente conclusa.



Daniela Servienti



Club di Biella

Incontro con l'artista Marco Veronese

Venerdì 12 Aprile presso il circolo del tennis I Faggi, una bellissima location immersa nel verde della collina biellese, ha avuto luogo il nostro evento benefico a favore del Giardino Botanico di Oropa.

Ha dato inizio alla serata l'aperitivo servito sull'antica terrazza che si affaccia sulla città di Biella e regala una veduta che si spinge fino alle risaie vercellesi. In questo frangente tutte le socie e gli ospiti intervenuti per la serata hanno avuto modo di conoscere e chiacchierare con l'ospite d'onore Marco Veronese, artista, libero pensatore e creatore della statua premio di Atlas Award.

In un mondo in rapida evoluzione, dove l'arte si intreccia con la tecnologia e i confini del business si estendono oltre il convenzionale, Marco Veronese si distingue come una figura chiave.

Biellese di nascita, ma residente a Budapest da oltre sette anni, questo artista phygital ha rivoluzionato il modo di pensare l'arte, combinando tecnologia e materiali sostenibili per creare messaggi potenti e universali. Essere phygital artist significa infatti usare strumenti tecnologici per creare opere d'arte fisiche.

Attraverso le sue parole, emergono le riflessioni di un uomo che vede l'arte non solo come espressione estetica, ma come mezzo per comunicare messaggi profondi, promuovendo un cambiamento positivo nella società.

Co-fondatore di Cracking Art, un gruppo nato in Italia esattamente 30 anni fa, ha utilizzato le sue installazioni, che consistono in animali fatti di plastica riciclabile, per sensibilizzare le persone a come usare la plastica per salvaguardare il pianeta. "Può sembrare un controsenso perché la plastica viene percepita come pericolosa, ma non è pericolosa in sé, è pericolosa perché la usiamo in modo sbagliato. Noi artisti della Cracking Art ci proponiamo di insegnare alle persone come essere consapevoli degli strumenti che abbiamo per usarli in modo migliore", ci racconta Marco.

Per Marco Veronese l'artista è solo uno strumento che funge da antenna: deve trasformare le vibrazioni, l'energia e le sensazioni che arrivano dall'universo e trasformarle in qualcosa che sia riconoscibile anche dagli altri, dagli spettatori.

"Faccio del mio meglio perché è per questo che sono qui, in questo corpo, in questo momento.

Solo attraverso il mio cuore, per dare un messaggio alle persone affinché cerchino di svegliare la loro coscienza, perché prima di tutto sveglio me stesso e poiché sono solo uno strumento dell'universo per l'universo, devo cercare di svegliare gli altri."

Con queste parole Marco ha concluso la sua presentazione lasciando a tutti i presenti profondi spunti di riflessione.

La serata è proseguita con un'ottima cena servita sullo sfondo delle opere del nostro artista, in un clima di amicizia e serenità.

Ringraziamo di cuore Giovanna Cinotto, Past Governatrice e attuale Segretaria del Distretto, per essere intervenuta ad una serata così speciale.



Club di Pavia

Un giardino nel nome di Arianna

9 aprile - Il progetto per riqualificare lo spazio esterno dell'ingresso della Clinica Pediatrica I.R.C.S.S. S. Matteo di Pavia e la terrazza adiacente in un luogo ricco di opportunità per i piccoli pazienti, i loro familiari ed il personale sanitario e per creare un giardino orto botanico terapeutico ha avuto la sua felice attuazione. Ha avuto luogo infatti, la mattina del 9 Aprile l'inaugurazione della nuova area esterna e dell'ortogiardino curato ed accogliente. Il "Filo verde di Arianna" è nato dalla cura e dal rispetto verso i bambini, dalla grande fiducia in loro che hanno animato l'Associazione "Per Arianna Cooke" presente a Pavia dal 2001. Il giardino è stato costruito per ricordare Arianna Cooke, la bambina undicenne salita in cielo 23 anni fa, che ha sempre ispirato i vari progetti dell'Associazione.

Come ha sottolineato la sua coraggiosa mamma Giuliana Gori, Presidentessa dell'Associazione, che ha presentato le altre persone che ne fanno parte, l'Architetto Maria Pia Germani e la progettista del verde Valentina Giordano, "siamo convinti che i bambini abbiano potenzialità infinite e che aiutati ad esplorare, in un modo creativo, se stessi e il mondo che li circonda, possano diventare parte attiva della propria crescita, fisica, mentale ed emozionale. Per farlo però hanno bisogno di attenzione, stimoli e di bellezza." Questo è maggiormente importante nel periodo di fragilità del ricovero in ospedale.

L'Inner Wheel Club di Pavia aveva elargito una somma all'Associazione quale service per la realizzazione del progetto nel 2021 durante la Presidenza di Maria Teresa Casali. Hanno partecipato all'inaugurazione Maria Teresa Casali, Rita Schiavulli e Luisa Sacchi.

"Noi vorremmo che i bambini e i ragazzi ricoverati o in terapia di day-hospital avessero la possibilità di trascorrere del tempo all'aria aperta in un luogo bello, per affrontare meglio l'attesa delle terapie, per alleviare lo stress, per fare scuola durante la bella stagione.....per partecipare ai laboratori di giardinaggio e ortoterapia....."

È stata una mattinata piena di emozione.

Luisa Sacchi

Club di Valsesia

11 aprile - Splendida serata in "Interclub" nella cornice dello storico Albergo Italia di Varallo.

La presidente del Club IW, Maria Costagliola Auteri, ha presentato l'illustre storico Professor Giacomo Gagliardini che ci ha parlato di donne valsesiane e delle loro vite straordinarie.

Molte le personalità che hanno accolto il nostro invito; presenti al tavolo d'onore i presidenti dei club Lions, Soroptimist e Rotary
Evento molto partecipato in un clima amichevole e cordiale



Numero 9

Club di Cuornè e Canavese

Serata con Paola Gianotti



11 aprile - Chi ha detto che i sogni non si avverano?

Forse non tutti, ma a volte qualcuno sì. Ne è testimone Paola Gianotti che ha visto avverarsi il suo sogno "Il giro del mondo in bicicletta"!

Nella serata dell'11 aprile, Paola ci ha raccontato la sua straordinaria esperienza attirando l'interesse di tutti i presenti.

Detentrici di 4 Guinness World Record, tra cui essere la donna più veloce del mondo per aver circumnavigato il globo in bici, Paola ci ha raccontato le sue avventure in bici nel mondo e le sue campagne di sensibilizzazione sul rispetto dell'Ambiente e del Pianeta.

Paola Gianotti è una coach, speaker motivazionale e scrittrice. Laureata in Economia e Commercio, quando nel 2012 ha dovuto chiudere la sua Azienda, si è reinventata decidendo di fare il giro del mondo in bicicletta per battere il Guinness World Record. Oggi porta la sua esperienza nelle aziende come coach e speaker motivazionale, raccontando le sue difficoltà, le sue fatiche, la sua determinazione forza e coraggio. Racconta dei 96830 Km percorsi in bici nel mondo, delle sue iniziative ed aiuti profusi a favore dei popoli che nel suo percorso ha avuto la possibilità ed onore di conoscere, la donazione di 10600 mascherine chirurgiche in tempo di co-

vid, le 104 biciclette donate in Uganda, i 3542 Cartelli "Io rispetto il ciclista" per la sua campagna in favore della sicurezza dei ciclisti sulle strade.

Paola, raccontando il proprio percorso di vita, vuole dimostrare che ognuno di noi è sempre protagonista della propria esistenza seguendo i propri desideri e anche superando tante peripezie, difficoltà e sacrifici. Si diventa protagonista della propria storia, realizzando i sogni in cui si crede fermamente anche lottando. Di queste straordinarie ed insolite esperienze ha scritto nei suoi libri "Sognando l'Infinito", "La Svolta", "In fuga controvento".

Una piacevole serata che ci ha fatti immergere per poche ore in un mondo insolito ed avventuroso all'insegna dello sport e di una grande forza di volontà.

Marina Ardisone

Club di Sanremo

Consegna Service a Noi4you

Lunedì 8 aprile presso la sede di Villa Sylva a Sanremo è stato consegnato simbolicamente il ricavato del service a favore dell'Associazione Noi4You, sportello di ascolto e di aiuto contro la violenza. Il service, svolto in occasione della Festa della Donna, ha visto impegnate le socie dell'Inner Wheel Club di Sanremo nella distribuzione di piantine di garofani, ranuncoli e violette bio nelle vie del centro città.

Le volontarie di Noi4You sono intervenute numerosissime e ci hanno illustrato l'attività dell'associazione a sostegno delle donne vittime di violenza. Nella sede di Bordighera hanno attivo uno sportello di ascolto, offrono aiuto concreto nel trovare lavoro o casa, tengono mensilmente un laboratorio di autostima, hanno attiva l'Accademia dell'arte di educare rivolta a genitori e insegnanti, promuovono nelle scuole l'educazione al rispetto di genere e al contrasto al bullismo, ed organizzano conferenze, eventi sportivi e teatrali.



Numero 9

Club di Codogno

Una cena con relatore all'insegna del *Decluttering*

Venerdì 19 aprile, presso il Park Hotel di Piacenza, si è tenuta una particolare cena con relatore: tema il *Decluttering*, ossia eliminare ciò che di superfluo c'è nella vita di ognuno di noi, partendo da quanto di inutile ed inutilizzato abbiamo nei nostri armadi. Particolare in quanto relatrice era Ljuba Tassi, socia del club di Codogno, esperta di moda, di *decluttering* e di armocromia.

Indubbiamente una serata tutta al femminile, estremamente piacevole e divertente che ha creato un clima di serena convivialità, stimolando un dibattito divertente tra le socie e le ospiti (quanto stress può creare il cambio di stagione o liberarsi da quei capi che hanno un valore affettivo!).

Il tessile, soprattutto se non costituito da fibre naturali, inquina l'ambiente, da qui l'importanza di eseguire acquisti oculati, a cui, con opportuna lavorazione, è possibile donare anche una seconda vita. Riciclare e non buttare!

Pochi capi ma di qualità, soprattutto evergreen utilizzabili con sapienti accostamenti in tutte le stagioni!

Forse non tutte siamo pronte a questo modo di fare acquisti (molte di noi sentono lo shopping come anti-stress!), ma sicuramente tutte abbiamo imparato qualcosa ed abbiamo insieme riflettuto su quanto abbiamo ascoltato. La nuova stagione che sta svogliatamente facendo capolino ci metterà alla prova!

Serata decretata all'unanimità di successo!

Paola Carrai



Club di Varese e Verbano

Contatto con I.W.C. Fünfseenland di Monaco di Baviera



26-27 aprile - Venerdì pomeriggio abbiamo accolto le amiche tedesche ad un apericena in casa, perché nell'intimità di una casa, in una giornata grigia e piovosa, ci avrebbe fatto sentire in un'atmosfera particolare quasi ci conoscessimo da tanto tempo. E così è stato! Veramente un pomeriggio gioioso, passato in allegria ed affettuosa amicizia. Janet e Laura si erano recate al Palace Grand Hotel a prendere le sette amiche, arrivate da Monaco per incontrarci, dopo un non breve viaggio in auto. Alle 17,00 eravamo tutte riunite e ci scambiavamo abbracci, regali e guidoncini per sancire un sodalizio che desideriamo si protragga nel tempo.

Le nostre nuove amiche hanno molto apprezzato l'apericena, organizzato con la collaborazione di tutte le socie del nostro Club, che si erano prodigate a preparare vere leccornie ed a offrire generose bottiglie di Ferrari. Un gustosissimo risotto al radicchio rosso fatto dalla "nostra" Gabriella ha dato inizio alla cena, terminata con un trionfo di dolci, tutti ad opera delle socie.

La stanchezza del viaggio ci ha portate a salutarci presto, anche perché all'indomani ci saremmo ritrovate a Villa Panza per visitarla in tutta la sua bellezza.

Così al mattino seguente, puntualissime eravamo davanti alla Villa ma il cielo sopra di noi, profondamente scuro, non preannunciava nulla di buono. Una giovane guida ci aspettava per portarci attraverso le bellissime stanze, con molta pazienza perché le amiche, entusiaste di ogni cosa, si soffermavano spesso ad ammirare i grandi quadri astratti e colorati opere di pittori americani, scelte accuratamente da Giuseppe Panza, ad ornamento delle pareti delle sale. Ma ciò che ha affascinato di più è stato il lungo corridoio dove affacciano le numerose stanze, un tempo zona della servitù: qui sono esposte le composizioni di luci smaglianti e fluorescenti, di Dan Flavin,





geniale artista americano. In ogni stanza domina un colore diverso!

Al termine del giro, la maggior parte delle socie ha scelto di seguire la guida nell'ampio parco all'inglese sul quale affaccia l'interno della villa.

E la mattinata è proseguita nella simpatica atmosfera di Basilico, dove abbiamo gustato una fantasia di bocconcini aperitivo, una "barchetta" piena di ravioli alla salsa di noci e trofie al pesto, il tutto accompagnato da bevande a scelta. Intanto il cielo si era scatenato con un acquazzone fitto e prepotente, che come per incanto è terminato proprio quando abbiamo lasciato il locale.

Abbiamo salutato le amiche tedesche che con Irene avrebbero visitato San Vittore, per poi proseguire la giornata a fare shopping!

Siamo tanto liete e grate per questo incontro, che Laura (nostra ISO) ha costantemente seguito affinché l'organizzazione fosse perfetta ed infatti è stata molto apprezzata dalle amiche.

In una bella e calda giornata dell'estate scorsa, ci eravamo conosciute incontrandoci per la prima volta a Lugano. Stiamo già programmando per l'anno prossimo, una gita in Baviera!

Bibi Parish Bessone

Club di Mondovì

Ingresso di tre nuove Socie

Giovedì 18 aprile, la presentazione del libro "I Fiori hanno sempre ragione" alla presenza dell'autrice Roberta Schira, nella splendida sala della Casa Regina Montis Regalis.

Successivamente, durante la conviviale, la nostra Presidente Renata Bassanelli Savio ha spillato tre nuove Socie. Le abbiamo accolte con entusiasmo, convinte che sapranno portare a compimento gli ideali Inner Wheel.



Club di Alessandria

Incontro con Costanza Zavanone Pittatore, autrice di "In viaggio con il Decameron" Storie di donne

10 aprile - E' sempre un grande orgoglio poter presentare e condividere traguardi professionali o lavori delle nostre socie: la serata conviviale ha visto come protagonista la nostra socia Costanza che ha raccontato con aneddoti e simpatia la nascita del suo libro: nei mesi di isolamento per la pandemia ha iniziato a scrivere rivolgendosi ai suoi nipoti, per renderli partecipi delle difficoltà che hanno avuto le donne, ed anche le loro nonne, nel lungo percorso di emancipazione femminile. Ecco quindi l'originale proposta letteraria che nasce da una riscrittura in chiave moderna delle celebri novelle del Decameron : le novelle diventano uno spunto contemporaneo per una lettura del percorso delle donne e delle grandi difficoltà che hanno incontrato per la loro affermazione e crescita individuale e sociale. Le numerose socie presenti hanno ascoltato con interesse ed interagito con la scrittrice dimostrando curiosità e apprezzamento per l'opera di Costanza Zavanone.



Club di Genova Sud Ovest

Il Viaggetto di Caterina

Dal 12 al 14 aprile ci siamo godute, anche quest'anno, l'imperdibile "Viaggetto di Caterina", organizzato dalla nostra socia Caterina Cerruti, che ci ha portato a visitare Vigevano, Bobbio e Cremona. Siamo partite ardimentose alla volta di queste cittadine forse meno visitate di altre ma che, proprio per questo, ci hanno regalato la piacevole sensazione della scoperta.

Di Bobbio abbiamo apprezzato il famoso Ponte Gobbo sul quale si sprecano leggendari racconti che coinvolgono santi e diavoli.

La piazza di Vigevano è una delle più belle di Italia.

Ed infine Cremona dove, dopo la visita alla monumentale cattedrale famosa per il "Torrazzo", la torre simbolo di Cremona con un orologio che è addirittura più grande del Big Ben di Londra, ci siamo addentrati nelle rinomate pasticcerie dove si possono comprare il torrone ed altri dolci tipici. Abbiamo visitato anche alcune ville storiche.



Numero 9

Club di Busto Gallarate Legnano Ticino

12-13-14 Aprile : Gita in Toscana

Ci siamo ritrovati venerdì mattina di buon'ora per partire con destinazione Toscana. Prima tappa del nostro tour: San Gimignano, famosa per le sue torri medioevali. Scesi dal bus ci ha accolto la vista della cinta muraria e dell'incantevole campagna appena fuori le mura, dove abbiamo notato un ristorante con uno splendido panorama dai tavoli all'aperto: è stata una piacevole sorpresa scoprire che era proprio quello prenotato per il nostro pranzo! Nel primo pomeriggio abbiamo incontrato la guida per la



visita del borgo, crocevia lungo la via Francigena: fin dal medioevo ha accolto mercanti e pellegrini mentre nella campagna intorno si producevano lo zafferano e la Vernaccia, un vino amato da Dante, Boccaccio, Michelangelo e sempre presente ai banchetti dei Medici. Durante la passeggiata nel centro storico, la guida ci ha spiegato che i ricchi proprietari terrieri sottolinearono la propria forza e potere costruendo case torri di incredibile altezza, da qui la denominazione di città delle torri. In questa "Manhattan del Medioevo" abbiamo potuto ammirare, oltre alle

case torri, la Piazza della Cisterna e la Piazza del Duomo, il Duomo, la Collegiata e la Cappella di Santa Fina, con affreschi del Ghirlandaio. Camminando per le vie della cittadina, oggi dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, abbiamo avuto la sensazione di respirare un'aria magica e incantata e di tornare indietro nel tempo. Al termine della visita siamo giunti in hotel, a Lucca.

Dopo una breve sosta nelle camere, abbiamo cenato in un ristorante del centro storico, dove avevano riservato una sala in condivisione con un altro gruppo, composto da molte donne. Chicca sosteneva che dovevano essere delle Innerine ed è andata a indagare; con nostra immensa gioia abbiamo scoperto che erano le socie del nascente Club di Lucca, con la Presidente del Consiglio Nazionale, la Rappresentante del Consiglio Nazionale e la Governatrice del Distretto 209. Non potevamo avere incontro più entusiasmante. Ci hanno anche invitato alla cerimonia di consegna della Charter al Club che sarebbe avvenuta il giorno dopo, ma la nostra tabella di marcia era già scritta e, purtroppo, abbiamo dovuto declinare l'invito.



La mattina seguente abbiamo visitato due "Ville di Delizia" nella campagna di Lucca, dove siamo

stati raggiunti dalla figlia e dal nipote di Tina che si sono trattenuti con noi per tutta la giornata. Nel '600 le ricche famiglie lucchesi si spostavano in campagna per passare l'estate. La prima è stata Villa Torrigiani con la sua facciata scenografica, preceduta da un giardino-parco bellissimo e la sua atmosfera intatta. Poiché è una villa ancora oggi abitata dai suoi proprietari, ci ha accolto la padrona di casa e ci ha introdotto ai vari ambienti ben curati e pieni di ricordi di famiglia; ci ha inoltre raccontato che la villa è stata set cinematografico, in particolare nel film "Il marchese del Grillo" con Alberto Sordi alcune scene sono state girate all'interno della villa. Siamo quindi andati a visitare Villa Reale di Marlia.



Fu acquistata dalla sorella di Napoleone che diede alla villa il nome di "Reale" a causa della sua



presenza. Passeggiando attraverso un parco secolare siamo giunti alla villa, per visitare la casa di Elisa Bonaparte. Affacciati al balcone sul retro abbiamo potuto ammirare il teatro d'acqua, un bellissimo giardino barocco composto da cascate d'acqua. Proseguendo la passeggiata siamo giunti al Teatro di Verzura: il palcoscenico e le quinte sono state create con piante tagliate ad arte. Abbiamo quindi incontrato il giardino spagnolo con i suoi canali d'acqua che ci ha introdotto al giardino dei limoni dove al centro spicca il laghetto dei pesci con due statue bianche distese che rappresentano i

principali fiumi della zona: l'Arno e il Serchio. Sulle balaustre del laghetto c'erano tantissimi vasi di agrumi, in particolare di limoni. Conclusa la visita ci siamo concessi una sosta nel bar del parco da cui potevamo godere la vista del lago e dei meravigliosi giardini.

Nel pomeriggio visita guidata di Lucca: abbiamo potuto apprezzare la sua ricca storia soprattutto nella Casa Museo di Giacomo Puccini, nelle chiese come il Duomo e la basilica di San Frediano con un mosaico stupefacente e



nelle sue vivaci vie e piazze. Terminato il giro della città, le più avventurose



di noi si sono lanciate in una pedalata in risciò lungo le mura, capitanate da Giacomo, il nipote di Tina. Alla fine, ci siamo concesse un aperitivo sulle mura guardando il tramonto dietro al Duomo.

Domenica mattina siamo partiti presto verso la Certosa Monumentale di Calci. La posizione geografica è meravigliosa e suggestiva: domina la vallata sottostante. Ad abitare la Certosa erano i monaci certosini. Abbiamo visitato sale affrescate alternate a luoghi austeri, chiese, numerose cappelle, il grande refettorio affrescato per i pranzi domenicali e il chiostro, un mondo antico,

silenzioso e calmo. Siamo poi entrati in una cella dei padri dove vivevano la propria vita da eremita; in realtà erano degli appartamenti piuttosto grandi! Percorrendo un lungo corridoio, siamo arrivati alla Foresteria Granducale: gli ambienti destinati ad accogliere i granduchi di Toscana.

È stato un viaggio nel mondo dei Certosini, alla scoperta della vita solitaria che vi conducevano, fatta di rigore, meditazione e contemplazione, in ambienti che ancora oggi stupiscono per sfarzo, magnificenza e splendore dei decori. Ci siamo quindi spostati a Vico Pisano, un grazioso borgo medioevale famoso per l'imponente complesso monumentale della Rocca del Brunelleschi.



Ultima tappa Pisa e la Piazza dei Miracoli. Il nome della piazza, patrimonio dell'UNESCO è stato attribuito da Gabriele D'Annunzio nella sua opera "Forse che sì, forse che no" quando la cita così: "l'ardea roteò nel cielo di Cristo, sul Prato dei miracoli", infatti ci ha accolto uno splendido prato verde. I tre complessi che compongono Piazza dei Miracoli, simbolizzano le principali tappe della vita di ogni uomo: il Battistero la nascita, la Cattedrale la vita e il Camposanto allude chiaramente alla morte. Abbiamo quindi visitato il Battistero, dove abbiamo potuto assistere alla magia dell'"eco nel Battistero": un addetto ha effettuato delle brevi intonazioni vocali che grazie a una architettura straordinaria danno l'idea di un coro a più voci, molto suggestivo! Siamo entrati nel Camposanto Monumentale che nasce come cimitero della Cattedrale



per ospitare le sepolture dei pisani più illustri. Infine, il cuore del complesso: il Duomo di Pisa, che essendo la chiesa principale e sede arcivescovile, è anche Cattedrale. La facciata in bianco e grigio è ricca di dettagli e il suo interno in marmo bianco e nero si sposa con il soffitto ricoperto da cassettoni in legno dorato. E la Torre di Pisa? Non abbiamo avuto il tempo di salire, ma abbiamo potuto ammirarla in tutta la sua pendenza dal magnifico prato sottostante. Essa fa parte del Duomo e ne rappresenta in realtà il campanile. Con gli occhi pieni di tanta bellezza siamo risaliti sul pullman in direzione di Legnano dove siamo arrivati in serata. La gioia nello scoprire meraviglie nascoste o rivedere luoghi celeberrimi in compagnia ha reso piacevoli queste giornate anche grazie alla presenza del sole e di temperature pressoché estive!

Manuela Garbin

Club di Asti

Premio Topo 2024: un service per aiutare i bambini a diventare grandi con i libri



Lunedì 15 aprile, nella Biblioteca Astense intitolata a Giorgio Faletti, il Club di Asti ha premiato i più voraci lettori sotto i dieci anni che nel 2023 hanno preso in prestito più libri. E altri libri li attendono: sono quelli che i premiati potranno acquistare con i buoni messi a disposizione grazie al contributo dell'Inner Wheel Club di Asti.

Il Premio Topo è diventato grande. I lettori "topini" del 2006 – quando tutto ebbe inizio - sono magari genitori - almeno ideali - di quelli di oggi. Si rinnova una bella tradizione che ebbe inizio nel 2006, grazie alla Biblioteca Astense che intese premiare i lettori piccini.

La cerimonia è stata guidata dalla direttrice della Biblioteca Alessia Conti, insieme alla madrina d'eccezione Donatella Gnetti, precedente direttrice. L'artista e artigiano Sergio Brumana per l'occasione, insieme ai piccoli lettori, ha costruito una "biblioteca topesca" in miniatura a loro dedicata.

Protagoniste della giornata sono state come sempre le storie: "Topo Tipo e Topo Tapo" di Sergio Piumini e "Topo De Topaz e Batbear", nata e scritta in biblioteca. Le letture sono state curate da Karim Soufellou. Al termine di questo denso programma, una gustosa merenda per tutti i bimbi, offerta da Inner Wheel Club di Asti.

I premiati

Sono stati **premiati** per la sezione lettori e lettrici 7-10 anni Asia Cornero (66 prestiti), Maia Ferrero (39 prestiti) e Agnese Romagnolo (33 prestiti); per la sezione 4-6 anni Greta Dogliotti (94 prestiti), Greta Mamino (55 prestiti), Dante Griffi (47 prestiti); per la sezione 0-3 anni Giulia Sofia Raschio (18 prestiti), Bianca Magnone e Michele Umberto Buffa (10 prestiti pari merito), Paolo Martini (9 prestiti).

Nelle foto, la presidente del Club di Asti Simonetta Colletti Boschi con la direttrice della biblioteca Alessia Conti, la ex direttrice Donatella Gnetti e i bambini premiati; il "bibliotopo" creato dall'artista Sergio Brumana.

Numero 9



Club di Merate - Vimercate Brianza

Rinnovo del gemellaggio con il Club di Rovereto

Giovedì 18 aprile ci siamo incontrate con le socie del Club di Rovereto in continuità con la tradizione di organizzare a turno, una volta l'anno, una visita nel territorio di appartenenza dei rispettivi Club.

Questa volta abbiamo pensato di fare immergere le nostre amiche nel mondo del Villaggio di Crespi d'Adda. Grazie alla lungimiranza della Famiglia Crespi, intorno alla fabbrica di tessitura, situata lungo il fiume Adda, verso la fine del 1800 sorsero dapprima le case operaie, di ispirazione inglese, allineate ordinatamente a est dell'opificio lungo strade parallele, a sud un gruppo di ville di epoca successiva per gli impiegati e, ancora più ricercate, per i dirigenti. Le case del medico e del prete vigilano dall'alto sul villaggio, mentre la chiesa e la scuola, affiancate, fronteggiano la fabbrica.

Segnano la presenza e l'importanza dell'opificio le sue altissime ciminiere e i suoi capannoni a shed che si ripetono in un'affascinante prospettiva lungo la via principale, la quale, quasi metafora della vita operaia, corre tra la fabbrica e il villaggio, giungendo infine al cimitero.

Nel 1995 è stato proclamato "Bene storico appartenente all'umanità intera" e rappresenta una delle più importanti testimonianze al mondo di villaggio industriale. La visita guidata ci ha fatto immergere, prima attraverso un filmato, e poi con un percorso per le strade del villaggio nell'atmosfera particolare di questo luogo che ha conservato intatto il suo fascino.

L'incontro con le nostre amiche del Club di Rovereto è terminato dopo un piacevolissimo pranzo in un ristorante situato all'interno del villaggio, con la promessa di ritrovarci l'anno prossimo per rinnovare la nostra amicizia.

Valentina Del Campo



Club di Milano Castello

10 aprile - Presso il Museo Teatrale alla Scala è stato presentato il restauro del quadro "Cantante", misteriosa e intrigante opera che si trovava finora nel sottotetto per gli ospiti del Sovrintendente della Scala, e la cui collocazione è ancora da destinarsi.

Alla presenza della nostra Governatrice, del Conservatore del Museo Matteo Sartoria, della Direttrice Donatella Brunazzi, della Soprintendente ai beni culturali ed artistici per la Lombardia e dei due restauratori Cristina Ansaloni e Giancarlo Brunelli, abbiamo potuto ammirare da vicino l'opera restaurata e la splendida cornice che la incastona come un gioiello importante. Eravamo nella sala principale del Museo, la Sala dell'Esdra, circondati dai ritratti e dalle statue dei più importanti artisti che, nel corso dei secoli, hanno cantato nel nostro amato Teatro.



"La bellezza salverà il mondo". Questa celebre frase di Dostoevskij è il pensiero che mi ha seguito per tutto questo intenso pomeriggio. Siamo sempre state circondate da cose belle, da riflessioni belle, da pensieri belli e il mio spirito dopo due ore si è sentito rigenerato e migliore.....

Alternandosi nella descrizione del quadro e della sua protagonista, la Direttrice e la restauratrice hanno provato ad individuare la provenienza del dipinto, che rimane peraltro alquanto misterioso. Si sa che è stato acquistato all'asta ai primi del Novecento a Parigi, insieme ad altri appartenenti alla collezione Saint Bon, grazie ad una donazione di un gruppo di cittadini Milanesi. In questo noi seguiamo orgogliosamente le orme dei nostri illustri predecessori. Occuparci di mantenere integro il patrimonio artistico della nostra Milano è stata una delle linee guida del nostro Club, che, nel corso degli anni, ha contribuito al restauro di molte importanti opere.

L'unica notizia che potrebbe offrirci qualche indizio sul personaggio, si trova nelle "Memorie" di Giacomo Casanova. Si tratterebbe di Teresa Landi, una "protetta" di Casanova abbastanza nota a quell'epoca, ma di cui non si trova traccia nelle cronache del '700. Guardando lo sfondo del dipinto, si nota a sinistra un monastero: esso potrebbe significare che, ad un punto della sua vita, la cantante abbia deciso di ritirarsi dalla vita sociale e ritirarsi in preghiera. Tuttavia si tratta di supposizioni che non potranno mai essere accertate.



Colpisce anche la bellezza e l'importanza della cornice, tanto da far aggiungere un pezzo dell'acconciatura al dipinto per potersi adattare perfettamente.

Ringraziate in maniera veramente calorosa, siamo state invitate alla Mostra su Maria Callas che in questi mesi è stata allestita all'interno del Museo. Si tratta solo di 5 installazioni ma tutte di grandissimo impatto emotivo, che mettono in risalto in modo straordinario la fortissima personalità della cantante, ma soprattutto l'impatto del suo carisma su alcuni artisti di oggi. Una delle più affascinanti mostre dedicate a Maria Callas.

A fine pomeriggio ci siamo tutte recate al Lounge Bar del nuovissimo (e lussuossissimo) albergo *Portrait*, ubicato nel cuore di Milano, tra via Sant'Andrea e corso Venezia, un tempo sede del Seminario Arcivescovile. Il bar si chiama "Rumore", forse a causa della musica non stop che ci ha accompagnato durante l'apericena. Ci siamo sentite molto "cool" a trovarci lì, contornate da camerieri con turbanti e da ragazze modaiole che ci guardavano sorprese. Anche questa una bella esperienza: da sola non avrei mai pensato di entrare!!!!

Rosanna Dufour

Club di Torino Nord Ovest

Visita al SERMIG – ARSENALE DELLA PACE

17 aprile - Accolte dal sorriso di **Annachiara** inizia il nostro percorso alla scoperta dell'Arsenale della Pace. Ecco un brevissimo riassunto della storia di un luogo nato per la guerra e trasformato in un luogo di pace e di speranza dall'impegno, dall'indomita volontà, dalla passione e dalla tenacia di Ernesto Olivero che, nel 1964 insieme ad un gruppo di giovani cattolici uniti dallo stesso sogno, fondò il **SERMIG** (Servizio missionario giovani) per combattere la fame nel mondo tramite opere di giustizia, promuovere lo sviluppo e praticare la solidarietà verso i più poveri.

L'**Arsenale militare** di Torino era un insieme di edifici storici collocato nel rione di Borgo Dora, che risalirebbe al 1582, quando la struttura già esistente fu adibita a polveriera. Fu quasi completamente distrutto da un incendio nel 1852, durante il quale l'intervento eroico di un sergente polverista, **Paolo Sacchi**, evitò danni ancora più gravi, ma l'enorme esplosione provocò comunque la distruzione di buona parte degli edifici.

Durante la Seconda guerra mondiale il complesso fu gravemente danneggiato dai bombardamenti alleati del dicembre '42 e del luglio 1943; le demolizioni successive portarono al mantenimento di due soli edifici ottocenteschi: l'Arsenale, dove l'attività produttiva riprese sino agli anni '70 e una struttura porticata chiamata Caserma Cavalli.

Il complesso dell'ex Arsenale rimase in abbandono sino al 1983, quando il Sermig iniziò a ristrutturarlo per farne la propria sede e riconvertire gli spazi. In quegli anni nacque la *Fraternità della speranza*, composta da giovani, coppie di sposi e famiglie, monaci e monache che si dedicano a tempo pieno al servizio dei poveri, alla formazione dei giovani, con l'obiettivo di vivere il Vangelo e di essere segno di speranza.

Da allora divenne la sede del Sermig con il nome di **Arsenale della pace, trasformato** in una casa di accoglienza per i poveri per offrire rifugio per la notte, pasti, cure sanitarie e sostegno a persone che vogliono cambiare la loro vita e che il Sermig definisce

“una casa dove ognuno può ritrovare silenzio e spiritualità, se stesso e il respiro del mondo”.

Annachiara ci racconta quanto grande sia l'aiuto di molti, giovani e meno giovani, che tramite il volontariato hanno contribuito e tutt'ora contribuiscono alla realizzazione di questa realtà ove servizi per i più poveri, azione di solidarietà, educazione alla convivenza tra culture ed alla pace siano strettamente uniti a spazi dedicati alla spiritualità, al silenzio ed alla preghiera.

Nell'Arsenale della Pace si trova l'“Università del Dialogo”, dedicata alla formazione dei giovani sui grandi temi dell'esistenza e inoltre sono presenti una scuola per artigiani restauratori ed un laboratorio di musica, riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano.



Dal 1996 la fraternità del Sermig opera anche in Brasile con l'“Arsenale della Speranza” per l'accoglienza del popolo della strada di San Paolo e dal 2003 in Giordania con l'“Arsenale dell'Incontro”, un luogo di accoglienza per giovani portatori di handicap e di incontro e dialogo fra persone di diversa provenienza.

Inoltre è presente con progetti ed interventi di sviluppo in Bangladesh, Brasile, Ciad, Congo Brazzaville, Etiopia, Georgia, India, Israele, Kenya, Libano, Madagascar, Myanmar, R. D. Congo, Tanzania, Turchia e Vietnam; con invio di medicinali, indumenti, tecnologie in Bielorussia, Bosnia, Brasile, Ciad, Costa d'Avorio, Georgia, Giordania, Haiti, Kenya, Libano, Madagascar, Mali, Moldavia, Niger, Nigeria, R. D. Congo, Romania, Serbia, Sudan, Ucraina e Tanzania.

Grande la nostra emozione per l'incontro con Ernesto Olivero che gentilmente è venuto a salutarci prima dalla S. Messa, a conclusione di una bellissima, interessante e coinvolgente visita.

Da tutte noi, affidato all'estro di Anna Maria Vesce, un grande, grandissimo “grazie” a Mariangela, che oltre alla visita ci anche offerto un piacevolissimo pranzo...

Marika De Liso

*Cara Mariangela, anche questa volta
ogni socia ringrazia sconvolta
per la tua grande generosità,
l'amicizia, l'ospitalità.
Ci hai regalato una splendida giornata!
Ciascuna di noi è stata trasportata
in un'altra realtà
che parla di fede, amore, carità.
Siamo entrate in un'altra dimensione
non scorderemo questa lezione
che certo ci aiuterà
nella vita frenetica della città.*

Anna Maria Vesce

Ed ecco il messaggio di Mariangela:



Grazie di cuore a tutte per gli apprezzamenti entusiasti sulla giornata di ieri.

Abbiamo vissuto insieme un'esperienza nuova, intensa ed emozionante e sono convinta che il ricordo questi momenti così sentiti e condivisi contribuiranno a rafforzare la nostra bella amicizia. Vi abbraccio tutte.

Mariangela



Club di Torino

Visita alla Mostra "Liberty: Torino capitale"



Alla mostra a Palazzo Madama titolata "Liberty: Torino capitale" nonostante alcune scusabili defezioni dell'ultima ora, eravamo in diciassette. Siamo state guidate dall'architetto Roberto Fraternali, coautore di un volume (Alla scoperta della Torino Liberty: 10 passeggiate nei quartieri della città), che, anche con altri precedenti, vuole ridestare l'attenzione e l'interesse sul patrimonio immobiliare di Art Nouveau, Floreale, Liberty che ospita al proprio interno la nostra città.

Patrimonio in gran parte edificato tra fine Ottocento e primi decenni Novecento, incentivato dalla **Prima Esposizione Internazionale di Arte Decorativa Moderna** tenutasi proprio a **Torino nel 1902**, la quale aveva attirato nella nostra città le maggiori firme di architetti e artisti europei del momento. Alcune fotografie degli stand da loro disegnati per l'occasione sono raccolte in un tableau, forse poco evidenziato nella mostra odierna, ma certamente la loro presenza in loco fornì molte ispirazioni all'epoca. Scopo primario della mostra, organizzata oltre che da Palazzo Madama anche dalla Società Ingegneri ed Architetti (SIAT) con il contributo della Camera di Commercio, è rafforzare l'interesse non solo dei singoli visitatori ma specialmente delle Istituzioni e degli Enti pubblici e Privati per coordinare i loro sforzi in modo da inserire nel Patrimonio Unesco anche Torino come Città Capitale del Liberty. Numericamente, infatti, il patrimonio urbano conta circa 450 presenze tra case d'abitazione, ville, scuole, fabbriche, bagni pubblici e monumenti anche cimiteriali, in un tripudio di statue, motivi floreali, decorazioni in ferro battuto, vetri colorati, dai quali negli ultimi tempi è sparita anche la polvere del tempo, in un vero e proprio trionfo da Belle Époque. La mostra, di ridotte dimensioni, ospitata nell'aula del Senato in Palazzo Madama, già dall'ingresso colpisce per due statue (in gesso) di Bistolfi (Il sorriso della vita e I veli della morte), quasi ad indicare i confini, tra i quali spazia quest'arte. Alle pareti intorno vari e colorati dipinti d'epoca segnalano l'ingresso in una nuova dimensione artistica (Boldini). A seguire spettacolari gigantografie di angoli stradali con alcuni edifici maggiormente caratteristici della scena urbana torinese, scelti uno per ogni architetto (Fenoglio, Gribodo, Ballatore di Rosana, Gussoni, Vivarelli e molti altri) ci immergono subito nel mondo del liberty. Segue un piccolo assaggio degli interni arredati nei tanti bow-window sporgenti dalle pareti esterne delle nuove abitazioni. Si passa poi alla illustrazione dei particolari costruttivi, ed anche ai vari materiali, specie decorativi, inventati all'epoca ed utilizzati negli edifici, compreso un rudimentale antenato del cemento armato. La volontà di fornire solo spunti che potranno e dovranno essere ripresi ed ulteriormente ampliati, per consentire di raggiungere lo scopo prefissato, prosegue anche con l'illustrazione di coevi aspetti della vita. Si veda la stampa, con l'invenzione del Corriere dei Piccoli da parte di Paola Lombroso, figlia del famoso medico ed antropologo torinese. Ogni espressione della vita comune subì infatti l'influsso di questa "arte moderna" e quindi un grande utilizzo di stilemi floreali dovunque, su calendari, spartiti musicali, grandi Affiches e Manifesti delle località turistiche e dei primi prodotti in serie, ma anche sfilacci per il ricamo e addirittura scatole di medicinali. Naturalmente la moda femminile non fu da meno..



Contestualmente alla mostra Palazzo Madama e la Società Ingegneri ed Architetti (SIAT) hanno lanciato anche un Concorso fotografico tra quanti desiderano illustrare qualche elemento urbano che li abbia particolarmente colpiti. Vivo l'interesse tra le nostre partecipanti. Proprio in chiusura del percorso espositivo si trova un altro grande gesso di Bistolfi rappresentante un bassorilievo collocato e tuttora presente sul frontone del Teatro di Città del Messico, quasi a ricordare l'internazionalità degli artisti del periodo e quindi la validità delle intenzioni della mostra.

Ottavia

Serata al Planetario

Dopo un breve viaggio in bus da piazza Gran Madre alle colline Torinesi col sole al tramonto, siamo giunte al Planetario di Torino, che molte di noi, anche della nostra città, hanno scoperto con entusiasmo.

Siamo state accolte dai giovani scienziati e tecnici gestori della struttura e dal prof. Antonaldo Diaferio, attuale Presidente del Planetario, il quale, in spirito di generosa amicizia ha più che degnamente sostituito il prof. Attilio Ferrari (recentemente scomparso), marito della nostra ex socia e Past Presidente Gabriella, presente con noi alla Conviviale. Questa serata era stata da me immaginata come atto di omaggio proprio nei confronti del prof. Ferrari, grande amico del nostro club, alla cui memoria è stato dedicato il Planetario stesso.

Nostro ospite e relatore il prof. Antonaldo Diaferio, professore di Astronomia e Astrofisica all'Università di Torino, che ci ha immediatamente condotte nella sala di proiezione dove c'è stato un bellissimo "Apriti cielo". Partendo da quello sopra Pino Torinese, poi, abituate poco alla volta all'oscurità ecco scorrere sopra di noi tutte le Costellazioni, storiche e più recenti. La proiezione si è poi spostata sulla realtà e ci ha fatto percorrere, col naso all'in su, il cammino delle sonde spaziali prima internamente al sistema solare: rotolando in una rivoluzione intorno a Saturno ed ai suoi misteriosi anelli che portano il nome di Cassini, un astronomo ligure alla corte di Luigi XIV, il re sole. Ci siamo sentite anche noi un chicco di ghiaccio o una pietra rotante intorno a questo massiccio pianeta. Successivamente abbiamo toccato Marte, e quei punti di equilibrio del nostro sistema dedicati a Lagrange. Infine, uscite dal Sistema solare ecco comparire le varie stelle della nostra Galassia, superata la quale, si è prese dalle vertigini sentendo parlare di distanze e di anni luce incommensurabili in uno spazio con lontanissimi sistemi luminosi. Il nostro Relatore ha ripreso la parola per illustrarci alcune novità che questa continua osservazione dell'universo a tutte le latitudini, grazie alla evoluzione delle migliori tecnologie, porta con sé, in uno sviluppo senza fine. Ci ha ricordato che l'età dell'universo calcolata nel recente passato pari a circa 14 miliardi di anni, sembra essere messa in discussione da osservazioni che hanno individuato all'interno di una galassia, lontana 13 anni luce, un buco nero, cioè una struttura antichissima (costituita da una miriade di stelle collassate) la cui esistenza sarà stata certamente superiore al miliardo di anni.



Quindi l'universo potrebbe essere molto più antico??? Questo ragionamento metterebbe anche in dubbio le teorie della relatività generale di Einstein. Come ultime novità ci ha parlato dei telescopi inseriti in sonde spaziali dai nomi evocativi (una è Euclide e l'altra James Webb) che viaggiano con le spalle al sole verso l'universo più lontano raccogliendo immagini e strutture ignote e proseguendo le infinite misurazioni per la prosecuzione delle nostre conoscenze ed ipotesi sull'universo che abitiamo. Uscite dalla proiezione, molto applaudita, ci siamo attardate nell'osservare i vari pannelli esplicativi che ospitano e spiegano aspetti delle stelle, dei pianeti, dello spazio, occupando i due piani inferiori del Planetario, per approdare poi in una aula trasformata in sala da pranzo dove abbiamo consumato una gradevolissima cena in un clima di grande amicizia e curiosità. Particolarmente caldi i saluti all'arrivo in piazza Gran Madre, dove il gruppo si è sciolto.

Ottavia

Club di Torino Europea

Incontro con lo scultore Nicola Russo

Martedì 2 aprile al Grand Hotel Sitea abbiamo conosciuto il giovane scultore Nicola Russo; ingegnere, ma appassionato alla modellazione tridimensionale applicata a diversi ambiti, quali il design, la grafica, l'architettura. Alla riunione erano presenti numerosi ospiti, la past-Governatrice Patrizia Gentile, i Presidenti del Rotary Torino Sangone e Chieri e vari amici. Russo è autore di un'opera, chiamata TOH, che è entrata a far parte della realtà torinese, ma non solo, suscitando molteplici interessi. Lo scultore ci ha descritto il suo lavoro degli ultimi anni, mostrandoci l'opera che lo ha reso famoso. Nel 2021, a seguito dell'isolamento dovuto alla pandemia, è riuscito a concretizzare la sua opera partendo dall'immagine del Toret, la storica fontanella torinese dell'acqua pubblica. Inizialmente produsse per la città i primi tre esemplari di TOH, alti 2 metri ed esposti in via Lagrange, in Piazza Albarello e in piazzale Valdo Fusi. In seguito lo scultore, collegato ad un charity partner importante come la Onlus della Fondazione di Candiolo, poi a numerosi altri partners, ha utilizzato e ancora utilizza l'immagine di TOH per celebrare situazioni diverse, non solo della vita cittadina ma anche in ambito mondiale. L'idea dell'Autore ha dato origine a una immagine, realizzata e commercializzata in molteplici dimensioni e colorazioni, diffusa in numerosi circuiti, risultando molto valida anche dal punto di vista economico. Il TOH di Nicola Russo ha infatti procurato a Candiolo e a altri enti somme significative; ha inoltre fatto conoscere l'artista a livello mondiale diffondendo anche l'immagine della nostra fontanella torinese. Lo scultore e la sua opera originale hanno suscitato notevole interesse e curiosità nel pubblico che ha posto numerose domande riguardanti la particolare scultura particolarmente cara a noi torinesi.



Club di Santhià-Crescentino

Insieme sul green contro il neuroblastoma



Sabato 4 maggio presso il Golf Club Cavaglià si è svolto il XV Torneo di golf Inner Wheel Santhià Crescentino. Il tempo incerto fino al giorno precedente ci ha fatto temere di non poter portare a termine un'iniziativa che ha richiesto una preparazione complessa durata molti mesi, invece la giornata di sabato ha regalato un classico bel tempo primaverile con alternanza di sole e nubi leggere e i golfisti partecipanti hanno potuto realizzare tranquillamente il loro percorso.

Quest'anno, vi è stata un'importante novità: il torneo è stato organizzato congiuntamente dal club Inner Wheel Santhià-Crescentino e dai club Rotary S. Andrea Vercelli Santhià-Crescentino e Rotary Viverone Lago con il significativo titolo "Insieme sui green contro il neuroblastoma", poiché il ricavato, come già avvenuto in passato,

viene devoluto all'Associazione Italiana per la lotta contro il neuroblastoma onlus che da anni si impegna nella ricerca per rendere sempre più curabile uno dei tumori più insidiosi che colpisce bambini in tenera età. Anche l'International Golfing fellowship dei rotariani ha dato l'adesione alla iniziativa, il proprio logo e alcuni suoi aderenti hanno partecipato alla gara.

Alla premiazione dei golfisti vincitori delle singole specialità ha partecipato anche l'ospite d'onore della serata, Marcello Beda, vice campione mondiale 2021 di canoa slalom, che, dopo la conviviale, ha tenuto una relazione molto seguita in cui ha raccontato la propria esperienza quando, da ragazzino vivace qual era, si era avvicinato a molti sport ed aveva poi scelto la disciplina canoistica, fino ad arrivare oggi ad essere inserito da professionista nel gruppo di atleti dell'aeronautica che praticano questi sport. Marcello ha spiegato, con l'ausilio di slides e di video le caratteristiche della specialità della canoa slalom, poco conosciuta dai più, ma che è particolarmente spettacolare e richiede tecnica e potenza. Al suo intervento sono seguite molte domande a cui ha risposto dimostrando una grande preparazione, ma anche una grande carica di simpatia.

La serata si è chiusa con una ricca lotteria che ha contribuito allo scopo di raccolta fondi a cui è stato dedicato il torneo. Il buon esito dell'iniziativa, con il raggiungimento di un notevole risultato che consentirà ancora una volta di dare un valido supporto all'Associazione, è stato possibile anche grazie alle numerose sponsorizzazioni di ditte che hanno offerto prodotti alimentari delle loro aziende, gadget, offerte in denaro a cui va il nostro ringraziamento.



Annamaria



Numero 9

Club di Vallemosso

Decennale dell'Inner Wheel club di Vallemosso e Visita ai Laboratori del Teatro alla Scala a Milano



22 marzo - Ogni Compleanno significativo è sempre un'occasione di bilanci, di verifiche, di riflessioni e anche noi, per i primi dieci anni del nostro club Inner Wheel Vallemosso, non possiamo esimerci dal farlo. Per noi la spinta a costituirci fu quella di fare qualche cosa per il nostro Territorio così tanto provato da più motivi di crisi. Senza falsa modestia possiamo ritenerci soddisfatte perché, in questi anni, di aiuto ne abbiamo dato tanto e ci è stato ampiamente riconosciuto da più parti. Abbiamo privilegiato le scuole, con la loro cronica mancanza di fondi, le tantissime famiglie in difficoltà, ma non abbiamo fatto mancare il nostro fattivo contributo anche per restauri importanti, per abbellimenti di strutture pubbliche e tanto altro. Le Presidenti di questo decennio, si sono "inventate" eventi originali e divertenti per raccogliere fondi (addirittura uno spettacolo in teatro che ha riscosso un successo strepitoso sia di apprezzamento che di incasso). Neanche la Pandemia ci ha fermate: con la vendita delle nostre torte e delle nostre composizioni di piante aromatiche.....abbiamo potuto tener fede agli impegni che ci eravamo prefisse. Nella scelta dei nostri Services, non ci siamo mai chieste se ci avrebbero dato visibilità, ma bensì se avrebbero portato un aiuto significativo a chi ne aveva veramente bisogno. Un altro motivo di orgoglio per noi è l'Amicizia nel suo significato più autentico. Tante conoscenze sono diventate amicizie e le amicizie preesistenti si sono consolidate. Inoltre, con l'ingresso di socie non mogli di rotariani, abbiamo potuto contare su persone stupende, con grande voglia di fare, con delle capacità e dei talenti ben al di sopra delle nostre aspettative, che stanno veramente dando tantissimo al Club. Certamente ognuna di noi ha il suo carattere, i suoi pregi ed i suoi difetti e, come nelle famiglie, si possono fare ed accettare correzioni purché fatte con garbo e gentilezza. È chiaro che in questo decennio non abbiamo avuto solo gioie, ma anche qualche dispiacere per socie che si sono dimesse o per motivi di salute o di trasferimento o, il più doloroso, per non essere riuscite ad integrarsi nel gruppo. Fortunatamente, per la maggior parte di noi, incontrarci è veramente un piacere e non un obbligo. Così come impegnarci per gli eventi di raccolta fondi non è solo un lavoro ed una fatica, ma soprattutto la gioia di fare qualcosa insieme, la soddisfazione di raggiungere buoni risultati e di aver divertito e interessato i nostri ospiti.



Per festeggiare il nostro decimo Compleanno abbiamo scelto, grazie alla interessantissima proposta della nostra socia Cippi Esposito, di visitare a Milano, presso gli stabilimenti ex Ansaldo, i laboratori delle scenografie e i magazzini degli abiti di scena del Teatro alla Scala. Solo un piccolo rammarico per le socie, che per motivi lavorativi, non hanno potuto partecipare alla nostra meravigliosa gita. Il nostro Anfitrione, Angelo Lodi, amico di Cippi, scenografo della Scala e docente all'Accademia di Brera, ci ha accompagnato e spiegato questo mondo affascinante, fantastico e geniale della scenografia in tutte le sue sfaccettature. Camminavamo su balconate che a sinistra si affacciavano su immensi saloni dove si preparavano pavimenti, fondali, costruzioni con tecniche ed effetti di tutti i generi e colori, mentre a destra una successione di prototipi di scenografie dal '700 fino ai giorni nostri, curate nei minimi dettagli. Angelo ci ha spiegato che lo scenografo essendo il realizzatore delle richieste del regista e del coreografo, per arrivare ai risultati voluti, deve aiutarsi, con tecniche, materiali ed escamotages veramente di tutti i tipi e che non esito a definire geniali ! La visita è continuata nei vari laboratori dove si costruiscono dettagli, accessori ed oggetti di tutti i generi riprodotti con una cura ed una fedeltà veramente sorprendente. Le sartorie dove vengono riparati o riadattati vari

costumi aggiungendo dettagli e accessori diversi o tingendoli in altri colori. In sintesi possiamo dire che abbiamo visto al lavoro persone con capacità, attitudini e preparazione da veri artisti al servizio di altri artisti che, per ovvi motivi, non erano presenti. La visita si è conclusa con una passeggiata fra i vari costumi di personaggi delle opere e dei balletti. Un mondo veramente fiabesco! Invece i nostri festeggiamenti si sono conclusi a tavola fra chiacchiere, foto e brindisi! Un sentitissimo ringraziamento a Cippi per averci dato questa opportunità, ad Angelo Lodi per averci accompagnate in questo mondo di genialità e di talenti ed a tutte noi che, con entusiasmo, impegno, amicizia e dedizione abbiamo vissuto questi primi Dieci Anni del nostro Club.

Luisella Botta



Club di Treviglio e dell'Adda

Il 6 aprile il nostro Club è stato promotore di un convegno su una delle questioni più urgenti e delicate della nostra società: la violenza sulle donne. L'incontro è avvenuto presso l'auditorium di Treviglio di Piazza Garibaldi in inter-Club con: il Club Rotary Romano di Lombardia, il Club Soroptimist Treviglio e Pianura Bergamasca, il Club Rotaract Treviglio, Romano e Pianura Bergamasca, Il Club Rotaract Bergamo Città Alta. Il convegno ha rappresentato un'occasione cruciale per discutere apertamente di questo tema; il coinvolgimento dei Carabinieri ha dato un ulteriore spessore all'evento, sottolineando l'importanza della collaborazione tra istituzioni e società civile nella lotta contro ogni forma di violenza. L'incontro ha anche affrontato il tema più ampio della violenza meno evidente, ma altrettanto dannosa, che può manifestarsi nelle relazioni quotidiane. È stato un momento di confronto e di sensibilizzazione, dove le voci di esperti e attivisti si sono unite per ribadire l'importanza di combattere questa piaga sociale con determinazione e solidarietà. L'evento ha evidenziato il ruolo cruciale che svolgono le associazioni per promuovere il dialogo e l'azione sociale. È fondamentale riconoscere che parlare di violenza sulle donne non è solo un atto di denuncia, ma anche un passo verso la prevenzione e la sensibilizzazione. Solo attraverso un impegno costante e volontà collettiva possiamo sperare di creare una società più equa e sicura per tutti. L'incontro è stato un momento di riflessione e di azione, un'occasione per riaffermare il nostro impegno a combattere la violenza e a promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione.

VIolenza: DONNE E MINORI

Avv. Cecilia Gipponi
Coordinatrice Rete Non sei sola

Dott.ssa Cinzia Mancadori
Referente Centro Antiviolenza Sola - Rete Non sei sola

Maggiore Antonio Stanizzi
Comandante della Compagnia Carabinieri di Treviglio

Luogotenente Vladimiro Tasso
Referente provinciale per il "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere"

con la partecipazione di
Soroptimist Club Treviglio e Pianura Bergamasca

6 aprile 2024
ore 17.30/20.00

presso Auditorium Spazio Hub,
Piazza Garibaldi
Treviglio (BG)
ingresso libero

Con il patrocinio del Comune di Treviglio - Assessorato ai Servizi Sociali e alle Pari Opportunità



IL RISPETTO E LA LIBERTÀ' INDIVIDUALE

*In un rapporto di amore deve esserci libertà, rispetto e valorizzazione delle differenze.
Un rapporto di coppia, un rapporto amoroso può iniziare e finire, può avere momenti belli e brutti, può far sorridere o piangere, sono rapporti fatti di sì e di no, di pluralità ma, anche di individualità, non è rinunciando alla propria libertà o inducendo/obbligando l'altro a rinunciarvi che ci si può garantire l'amore eterno.*

Club di Parma Est

Fondazione Magnani Rocca - Mostra: Bruno Munari tutto



Mercoledì 10 aprile ci siamo trovate presso la Fondazione Magnani Rocca per visitare la mostra dedicata a Bruno Munari, uno dei più grandi geni creativi del '900: artista, pittore, scultore, architetto, grafico, designer e pedagogista.

Accompagnate come ormai di piacevole consuetudine dalla nostra brillante e gentilissima guida Cecilia Alberici, abbiamo visitato le varie sale in cui è allestita la mostra nella quale sono concentrati settant'anni di idee e di lavori di questo singularissimo ed infaticabile ricercatore, seguace del movimento detto "Secondo Futurismo".

Si tratta della più grande mostra italiana sull'artista e - come ci ha spiegato Cecilia - data la difficoltà di dirimere chiaramente i territori linguistici da lui utilizzati nel corso del tempo, la rassegna non è suddivisa per tipologie o cronologie, ma per attitudini o concetti in modo da poter mostrare i collegamenti e le relazioni progettuali tra oggetti anche in apparenza molto diversi l'uno dall'altro.

Grafica, oggetti, opere d'arte, TUTTO, così Munari viene inquadrato come una figura molto attuale nella società

"liquida" odierna nella quale non ci sono limiti fra territori espressivi. È un esempio di flessibilità, di capacità di adattamento dell'uomo all'ambiente: il metodo di Munari consiste nello scoprire il limite delle cose che ci circondano e nel volerlo

ogni volta superare.

Una ricerca votata alla sperimentazione che giunge fino agli esiti degli anni Ottanta del Novecento o fino alla ideazione di una attività didattica destinata ai bambini ancora oggi ritenuta validissima in termini educativi. Munari amava poi esprimersi per ossimori. A tale proposito, una sua opera di particolare interesse è intitolata "Poltrona Scomoda": una satira al borghese medio che compra una poltrona di design senza prestare attenzione alla funzione ed alla comodità. Vi è poi il "Libro illeggibile", ossia un libro senza parole.

Fra le opere esposte abbiamo inoltre potuto ammirare "La scimmia" e le "Forchette parlanti" che nel 1950 gli hanno permesso di vincere il premio Compasso d'Oro. Infine abbiamo ammirato il "Manifesto Campari", ideato per la Metropolitana Linea 1 di Milano e "Abitacolo", una struttura che, come tutti i mobili ideati da questo artista, doveva potere essere smontabile e multifunzionale.

Al termine della mostra, che tutte le socie hanno molto apprezzato e trovato di grande interesse, ci siamo riunite in assemblea nel delizioso ed accogliente bistro adiacente alla villa dove la Presidente Mina Iannello ha illustrato e discusso i prossimi impegni del nostro Club.

